

CORRERE



Buona messa in piega

A pagina 23

Corriere

LUGO

Consegnati altri salvadanai da riempire, dal sindaco Cortesi e dall'Assessore Caravita

A caccia di monetine per Sao Bernardo

Anche i negozi di parrucchiere collaborano al progetto

LUGO - Ieri mattina il sindaco Raffaele Cortesi e Clara Caravita, assessore alla pace e solidarietà internazionale del Comune di Lugo, hanno reso visita ad alcuni parrucchieri del centro per consegnare dei salvadanai che, si spera, vengano riempiti di monete a favore dei ragazzini di Sao Bernardo. "Siamo molto riconoscenti che alcuni coiffeur di Lugo ha sottolineato il primo cittadino Raffaele Cortesi - abbiano accolto nel loro negozio un contenitore per la raccolta fondi a sostegno del corso parrucchieri del Centro di Formazione Professionale Padre Leo Commissari. L'iniziativa è partita da diversi punti, ma vorrei precisare che a tutti coloro che ne faranno richiesta verrà consegnato il contenitore". Il Centro di Formazione Professionale Padre Leo Commissari ed il Centro Comunitario educativo, con i corsi professionali e culturali e con l'avvio alla microimprenditoria attraverso il microcredito (da quest'anno è nata anche una



Il sindaco di Lugo Raffaele Cortesi e l'Assessore Clara Caravita ieri hanno consegnato i salvadanai per Sao Bernardo a diversi negozi di parrucchiere di Lugo

rete di economia solidale alla quale partecipano le imprese, svolgono una fondamentale opera di promozione umana e sociale. Offrono, attraverso l'avviamento al lavoro, una risposta al bisogno di emancipazione dalla povertà, dando la speranza di un futuro. Un'altra importante iniziativa di solidarietà, di raccolta fondi che si assomma ad altre tuttora in corso. "A Sao Bernardo basta un

centimetro di monetine per mandare a scuola un bambino in più", recita lo slogan di un altro momento di forte solidarietà che ha, come denominatore comune con quella dei parrucchieri, i salvadanai posti nelle cartolerie, nelle scuole e nei negozi. L'obiettivo è potere accettare nelle scuole costruite in quella realtà più ragazzi di quanti non sia stato possibile finora. Un centimetro di

monetine di questi salvadanai permetterà al Comitato di fornire ad un ragazzo in più gli "arnesi del mestiere": matite, quaderni e gestetti per un anno scolastico. Nelle favelas di Sao Bernardo i sillabari e i libri sono un lusso. Ci si passa, da una classe all'altra, quelli disponibili. Quando i salvadanai saranno aperti, le monetine saranno contate davanti a tutti ed un resoconto totale sarà reso noto ovunque a Lugo. Si conta molto anche sulla scuola per questa nuova campagna di solidarietà: come i muratori hanno aiutato i muratori, come la sanità ha aiutato la sanità, così oggi si spera che gli studenti lughesi e le loro famiglie siano la "categoria" che può dare una mano agli scolari delle favelas.

PESCHIERE

Le sculture di 'Rustico'

Nelle Peschiere della Rocca di Lugo oggi alle 17 il sindaco Raffaele Cortesi inaugura la mostra di Giuseppe Rustichelli ('Rustico') curata da Aldo Savini. Fino al 6 gennaio saranno esposte quaranta sculture e sedici modelli degli interventi architettonici più significativi di 'Rustico'. La mostra è stata allestita da Giovanni Emiliani.

CARLINO 1/12

LUGO

Salvadanai 'brasiliiani' dai parrucchieri

Tanti coiffeur raccolgono offerte per i ragazzi di Sao Bernardo

Servizio a pagina X

CARLINO 1/12

Proseguono le iniziative di intrattenimento nel centro storico. Negozi aperti anche domani

Mille e un Natale a pieno ritmo

LUGO - Prosegue a pieno ritmo la rassegna Mille e un Natale. Oggi, dalle ore 15 alle 20, nel loggiato del Pavaglione riappare Dona 2004, mentre domani la rassegna "trasloca" in corso Garibaldi dalle ore 9 alle 20. Sempre domenica, i negozi del centro storico saranno aperti dalle ore 8 alle 20 e, contemporaneamente, la "Fiera di Natale" darà la possibilità ai cittadini di fare i propri acquisti, oltre che nei negozi, nelle bancarelle del mercato straordinario che animerà le piazze del centro storico. Nel loggiato del pavaglione si terrà il mercatino dell'antiquariato mentre, in via Baracca, c'è segnalare la presenza di bancarelle gastronomiche fin dal mattino; il Comune di Lugo poi, in collaborazione con il Cen-

tro Giovani "Padre Leo Commissari", presenta uno spettacolo itinerante di Tango Argentino. Nel pomeriggio animazione con Willy Wonder, artista tedesco di notevole spessore, che presenta uno spettacolo improntato sul tema de "La febbre del sabato sera", all'interno del quale si mescolano giocoleria, equilibrio gag e giochi di fuoco. Il tutto con il coinvolgimento del pubblico che, in tal modo, da spettatore, diventa protagonista. Inoltre sarà presente Mara, un'artista eclettica che viene dal mondo della danza e che di questa disciplina ha mantenuto le movenze, anche quando si esibisce sui trampoli. Riesce a fare giocoleria e giochi di fuoco e a giocare con il pubblico, so-

prattutto con i bambini. Per consentire lo svolgimento delle iniziative la viabilità, nella giornata di domenica 12 dicembre, subirà delle modifiche. In via Baracca divieto di circolazione e di sosta con rimozione da via Codazzi a viale Orsini, in via Codazzi divieto di transito e di sosta con rimozione da corso Garibaldi a via Baracca, in via Fratelli Cortesi divieto di circolazione, in via Manzoni obbligo di svolta a destra in via Poveromini, in via Poveromini obbligo di svolta a sinistra in via Righi, in corso Garibaldi divieto di circolazione e di sosta con rimozione coatta da via Biancoli-Sassoli a piazza Trisi e, in via Compagnoni, divieto di circolazione da via Emaldi a corso Garibaldi.

CORRERE

NATALE Tante iniziative a Lugo: mercatino al Pavaglione, salvadanai dai parrucchieri, incontro al 'Compagnoni'

Bancarelle e solidarietà

Tra luci, bancarelle solidarietà prosegue a Lugo l'attesa del Natale. Oggi, dalle 15 alle 20, nel loggiato del Pavaglione illuminato a festa, torna 'Dona 2004', mercatino di articoli natalizi e da regalo, a cui partecipano oltre 200 espositori.

È stata invece dedicata alla solidarietà la mattinata di ieri, con la visita del sindaco Raffaele Cortesi e dell'assessore alla solidarietà internazionale Clara Caravita a diversi parrucchieri di Lugo, per consegnare salvadanai per la raccolta di offerte a favore dei ragazzi di Sao Bernardo, in Brasile. «Il ricavato sarà destinato a sostenere un corso per parrucchieri del Centro formazione professionale 'Padre Leo Commissari' di Sao Bernardo — ha spiegato Cortesi — siamo riconoscenti ai coiffeur di Lugo che hanno aderito all'iniziativa,

che verrà estesa ai parrucchieri che ne faranno richiesta. Il Centro di formazione professionale e il Centro comunitario educativo di Sao Bernardo, con corsi professionali e culturali e con l'avvio alla microimprenditoria, svolgono una fondamentale

opera di promozione umana e sociale, offrendo ai giovani una speranza per il futuro». Un'iniziativa che si aggiunge ad altre in corso: nelle cartolerie, scuole e nei negozi di Lugo sono presenti altri salvadanai che, sotto lo slogan 'A São Bernardo

basta un centimetro di monetine per mandare a scuola un bambino in più», raccolgono offerte per il materiale scolastico dei bambini del centro brasiliano.

La solidarietà sarà protagonista anche oggi, all'Istituto 'Compagnoni' di Lugo: dalle 10.30 alle 12.30, nell'ambito delle iniziative della Giornata nazionale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, si terrà una lezione speciale a cui parteciperanno Fulgida Barattoni, presidente per l'Italia degli 'Human Rights', e l'assessore Clara Caravita. Gli studenti della classe 3 M Mercurio, coordinati dalla professoressa Maria Luisa Casale, parleranno dei 'bambini soldato', «una piaga che continua a privare milioni dei bambini dei diritti più elementari».

Lorenza Montanari

Prima del panettone, dolce di Natale, il boccone amaro per i padroni di casa

Ici più alta per i "palazzinari"

Aumenta l'aliquota per case sfitte e in usufrutto

Esiste una tassa più iniqua dell'Ici? In certi casi, secondo noi, proprio no. Non può essere giusto che una famiglia che ha risparmiato una vita per comperarsi la casa che abita - e quindi per uscire dal giogo dell'affitto - debba comun-

que dei soldi al Comune. E magari debba far fronte anche agli obblighi riguardanti l'accensione di un mutuo. Eppure la tassa, che serve a ossigenare le casse asfittiche delle amministrazioni locali, è a volte le riunioni dell'Anci, si

deve pagare. In bassa Romagna, l'aliquota resterà intatta per i proprietari della cosiddetta prima casa. E questo riguarderà - almeno alla fine di questo 2004 così problematico - quasi tutte le amministrazioni. Solo Cortesi (Lugo) ha

accennato a un "ritocco". Ma poi Lugo ha specificato. Si tratta comunque di ipotesi di aumento o di non variazione dell'Ici. Ipotesi che i sindaci della Bassa Romagna presenteranno ai rispettivi Consigli comunali.

Verso Natale

Arrivano gli artisti di strada

Prosegue a pieno ritmo la rassegna Mille e un Natale. Domenica 12 dicembre, nel pomeriggio, spettacolo di animazione con Willy Wonder, artista tedesco di notevole spessore, che presenta uno spettacolo improntato sul tema de "La febbre del sabato sera", all'interno del quale si mescolano giocoleria, equilibrismo gag e giochi di fuoco.

Il tutto con il coinvolgimento del pubblico che, in tal modo, da spettatore, diventa protagonista. Inoltre sarà presente Mara, un'artista eclettica che viene dal mondo della danza e che di questa disciplina ha mantenuto le movenze, anche quando si esibisce sui trampoli. Riesce a fare giocoleria e giochi di fuoco e a giocare con il pubblico, soprattutto con i bambini.

LUGO - La scadenza è alle porte. prima del panettone dolcissimo i proprietari di una casa devono giocoforza ingoiare il boccone amaro dell'Ici. Che diventa amarissimo se la tassa sugli immobili cresce.

Cresce ed è in controtendenza rispetto ai proclami del Governo, volto a far risparmiare i suoi contribuenti fiscali.

Ma è veramente così? E soprattutto è così, nei Comuni della Bassa Romagna?

Stando dalle dichiarazioni del sindaco di Lugo Cortesi, rilasciate nei giorni scorsi, potrebbe davvero trattarsi di una stangata. In realtà le cose stanno in modo diverso.

Cortesi cioè ammette che le restrizioni economiche (vedi alla voce Finanziaria) porteranno inevitabilmente il Comune di Lugo a "ritoccare alcune voci dell'Ici e degli oneri di urbanizzazione".

Cosa aspettarsi quindi da questo "politichese" incomprensibile alla massa e a noi?

La risposta arriva il giorno seguente dalla Rocca: i proprietari della cosiddetta "prima casa" possono dormire sonni tranquilli, non saranno loro a dover subire un adeguamento, verso l'alto, dell'imposta (a nostro avviso assolutamente iniqua per chi è proprietario della casa che abita: pensate solo al caso di chi ha lavorato una vita per risparmiare i soldi per acquistare la propria



Raffaele Cortesi, sindaco di Lugo. Nella Rocca si sta pensando ad un adeguamento dell'Ici per il 2005. Ma non per tutti

Foto Genovesi

abitazione, e alla fine - fatti molti sacrifici e magari acceso persino un mutuo, si trova a rimanere sotto questo giogo). Non ci sarà aumento neanche delle detrazio-

ni per gli uniproprietari. E allora: eventuali aumenti a Lugo riguarderanno i proprietari di case sfitte e case concesse in usufrutto.

Vernissage alle Peschiere di Lugo

Antologica del "Rustico" scultore e architetto

LUGO - È il giorno dell'inaugurazione per la mostra dell'artista Giuseppe Rusticelli detto Rustico. Oggi alle 17 presso le Peschiere della Rocca, vernissage della mostra delle opere dell'architetto-scultore, un'antologica che parte dai lavori del 1928 fino alla produzione più recente dell'artista romagnolo.

In mostra quaranta sculture e sedici modelli egli interventi architettonici più significativi del Rustico: a corredo dell'esposizione un catalogo illustrato con testo di Laura Gavioli. La mostra a cura di Aldo Savini e con l'allestimento di Giovanni Emiliani rimarrà aperta fino al sei gennaio.

Mille e un Natale è pure showtime

Lugo, tra le bancarelle coppie di tanghisti infuocati

LUGO - Non stupitevi affatto se, tra le bancarelle che allietano la rassegna Mille e un Natale, mercatini aperti da oggi, domani non vi trovate improvvisamente alle prese con una situazione da... Buenos Aires. Il Comune di Lugo in collaborazione con il Centro Giovani "Padre Leo Commissari", presenta infatti

uno spettacolo itinerante di tango argentino. Coppie di ballerini si lanceranno in incursioni a sorpresa per le vie di Lugo. Un'occasione per presentare i corsi organizzati da Giovanni Bigotti, Barbara Faccani e Oscar Gori, a partire da lunedì 10 Gennaio 2005, al Centro Giovani.

«Basta una sola auto medica per servire Lugo e Faenza»

LA RISPOSTA DELL'AUSL

«Un'auto medicalizzata è sufficiente per coprire, in inverno, i territori di Lugo e Faenza». Lo afferma il direttore generale dell'Ausl di Ravenna, Tiziano Carradori, che sottolinea: «Le auto medicalizzate, nel territorio di Lugo come in quello di Faenza, svolgono in media, nel periodo invernale, 2,5 interventi diurni e 1,8 notturni, per un totale di 4 interventi al giorno per ciascun mezzo. Non è dunque giustificata la presenza di due auto medicalizzate per l'insieme dei due territori». Queste considerazioni sono contenute nella risposta all'interrogazione presentata in consiglio comunale a Lugo dal capogruppo di Forza Italia Stefano Russino, a proposito della decisione dell'Ausl ravennate di ridurre da due a uno, nel periodo invernale, il numero dei mezzi di soccorso con medico a bordo a disposizione dei territori

lughesi e faentino. Russino sottolineava, tra l'altro, che «non si può pensare di tutelare la salute dei cittadini affidando a un solo mezzo di soccorso avanzato un territorio che si estende da Voltana alla collina».

Nel fornire la risposta dell'Ausl, il sindaco di Lugo Raffaele Cortesi ha affermato che «l'attuale organizzazione, che prevede la presenza di un'auto medicalizzata, di stanza a Cotignola, a servizio del territorio lughese e faentino (circa 175mila abitanti) e di una a servizio del territorio ravennate e cervese (170mila abitanti), è attentamente monitorata e soggetta a verifica periodica». Per quanto riguarda il monitoraggio, la risposta ha riscosso un certo apprezzamento da parte del capogruppo «azzurro», che si dichiara invece assai meno soddisfatto da quanto af-



fermato dal direttore dell'Ausl, che specifica, tra le altre cose, che «il ricorso alle auto medicalizzate è in corso di revisione in tutto il mondo e le uscite di tale mezzo, presso l'Ausl di Ravenna, si sono ridotte del 20% dal 2001 al 2004, essendo stato verificato un

uso spesso inappropriato». Si afferma infine che «la presenza del medico a bordo non dà maggiori garanzie sul buon esito dell'intervento, al contrario un sistema così organizzato ha il risultato di frustrare le competenze degli infermieri professionali e di ri-

durre molto le risorse professionali diversamente impiegabili».

«In sostanza - commenta Russino - Carradori afferma che l'auto medicalizzata non serve, allora perché non eliminarla tutte? Perché mantenerne una per il solo territorio di Ravenna e Cervia e una sola per l'insieme del territorio lughese e faentino? Ciò va contro al proposito di mantenere a un livello di «pari dignità» i tre presidi ospedalieri della provincia, contenuto nelle linee guida provinciali sui servizi sanitari pubblici. Ai 3 ospedali corrispondono altrettanti territori, che dunque meritano altrettanta «pari dignità». Solleverò la questione, insieme alle tante criticità che affliggono da anni l'Ausl di Ravenna, non appena Carradori incontrerà il consiglio comunale a Lugo».

Lorenza Montanari

IL CONVEGNO CRI SUL DIABETE

Si è svolto mercoledì 1° dicembre, al Circolo lughese, un convegno sul tema «Il diabete, conoscerlo, prevenirlo, curarlo, le sue complicanze: la vista come difenderla», organizzato dalle infermiere volontarie della Croce Rossa di Lugo. In una sala ravvivata dai fiori di Maria Facchini, hanno preso la parola Pietro Melandri, dirigente di Medicina Interna e Domenico D'Eliseo, direttore dell'unità operativa oculistica, mentre ha presieduto l'incontro il direttore sanitario Bruno Baldassarri, tutti dell'ospedale di Lugo.

Ha presentato la serata il commissario della Cri Lugo Daniele Bosi, che ha ringraziato il sindaco Raffaele Cortesi (che era presente), il direttore sanitario, il responsabile di protezione civile Alvaro Valmorì, l'assessore a Sport e Salute Ermanno Tani e il direttore del Circolo Ghirotti.

«Interesse per gli argomenti trattati e la chiara fama degli oratori - ha spiegato la responsabile della Cri Lugo, Grazia Ancorani - hanno richiamato un folto pubblico. La partecipazione è testimoniata dai numerosissimi interventi durante il dibattito finale».

Maria Santoli

INFRASTRUTTURE

L'importanza vitale dell'autostrada verso nord

Il sindaco di Ravenna, Vidmer Mercatali ha firmato un protocollo d'intesa che chiede precisi impegni alla Regione Emilia-Romagna e agli enti territoriali, in termini di progettazione e di coinvolgimento del Governo, per la realizzazione di un'autostrada verso nord, che colleghi Ravenna, Ferrara e Mantova.

Quello della mancanza di collegamenti della nostra provincia verso il nord Italia e l'Europa, rappresenta una strozzatura storica, che condiziona pesantemente, in negativo, lo sviluppo della nostra economia.

«Finalmente - afferma Mercatali - la prima vera alternativa nord-sud, al tradizionale asse dell'autostrada del Sole. Si tratta di un'iniziativa della quale abbiamo già parlato con la Regione, che ci appoggia in pieno».

La nuova arteria si connetterebbe a nord, al nodo di Brescia, all'intersezione con la Serenissima e a sud, al nodo di Cesena, dal quale partono la E45 e l'autostrada Adriatica.

I sindaci di Ravenna, Ferrara e Mantova, che hanno sottoscritto l'importante documento di pianificazione territoriale, si dicono anche «pronti a sperimentare forme di collaborazione societaria pubblico-privato, per la realizzazione e gestione della futura opera». Nel documento si rileva come la nuova autostrada recepirebbe i bisogni indotti dalle dinamiche di movimentazione di merci e persone tra il bacino del Mediterraneo est europeo e il Medio Oriente, costituendo un collegamento strategico per l'Europa del 25. Il tracciato previsto ha il grande pregio di prevedere l'utilizzo e la qualificazione di percorsi già esistenti, o già inclusi nella programmazione regionale, riducendo così notevolmente i costi ambientali e di impatto con il territorio. Il primo tratto coinciderebbe con l'attuale asse del Brennero tra Mantova e Reggiolo, da qui l'innesto sul percorso della Cispadana attualmente in costruzione sino a Ferrara. Il potenziamento del collegamento tra Ferrara e Ravenna, è poi da sempre una priorità di tutti gli strumenti di pianificazione territoriale e il progetto ne prevede la piena valorizzazione con la trasformazione in autostrada. Infine, ancora, trasformazione della superstrada Ravenna-Cesena sempre in autostrada, e, da Cesena, appunto, l'innesto con la Bologna-Rimini, e quindi il collegamento sul Corridoio Adriatico sino a Foggia. Inutile sottolineare quanto un progetto di tale rilievo non interessi solo Ravenna, ma tutto il territorio provinciale e Lugo, soprattutto un Centro Merce che sta sempre più allargando l'orizzonte dei suoi collegamenti.

Arrigo Antonellini

POLIZIA STRADALE

Cambio della guardia, arriva Francesco Di Luzio

Cambio di guardia al distaccamento della Polizia Stradale di Lugo. Il sostituto commissario Francesco Di Luzio ha assunto ufficialmente il comando da circa due mesi al posto di Ermanno Tani, nominato assessore allo sport e tempo libero. Coniugato e padre di due figli piccoli, Di Luzio vive a Cesena. Prima di approdare a Lugo era direttore del settore operativo della stradale di Ravenna, ultimo degli incarichi svolti nei suoi 30 anni di servizio in giro per l'Italia.

«In realtà sono qui dal maggio scorso - spiega Di Luzio - I primi mesi mi sono serviti per prendere contatto con città e territorio. Poi, all'inizio di ottobre, ho assunto il comando del distaccamento». L'impatto con la realtà lughese è stato positivo. «Il mio obiettivo - spiega - è di incrementare i servizi di vigilanza sulle

strade con una presenza maggiore di agenti, in linea con le direttive della sezione di Ravenna e compatibilmente con la nostra disponibilità di personale. Ho rilevato che anche nel lughese c'è la tendenza nei guidatori ad assumere comportamenti più disinvolti nelle strade secondarie. L'intenzione è di prevenire il più possibile gli illeciti, come la guida pericolosa e in stato di ubriachezza, monitorando anche le frazioni». L'attività della stradale si concentra in particolare nei fine settimana. Oltre a etilometri, velox e telelaser, la dotazione degli agenti si è arricchita del dispositivo «Alcobiv», una sorta di etilometro tascabile che comunica subito lo stato di ubriachezza o meno del fermato. Basta soffiare all'interno del dispositivo ed aspettare il responso comunicato attra-

verso l'accensione di una lucina. Se la luce diventa verde, il soggetto è sobrio, se assume la tonalità arancione la persona ha assunto alcool, ma non ha superato il limite di legge, se diventa rossa il fermato ha bevuto troppo. «Sulla base del test preventivo, non valido ai sensi di legge, procediamo alla prova dell'etilometro vera e propria. Ogni pattuglia è dotata di un dispositivo».

I principi della corretta educazione stradale sono stati al centro di un incontro con gli studenti delle quinte elementari dell'Istituto Comprensivo Ghirotti di Lugo, nell'ambito di un progetto promosso dalla direzione scolastica in collaborazione con il commissariato. «La prevenzione - conclude Di Luzio - si attua anche in questo modo».

Maria Santoli

L'APPELLO

La consigliera di Forza Italia Baldinini reclama la restituzione da Bologna dei resti neolitici

«Ridateci i nostri reperti»

Il villaggio preistorico fu rinvenuto nel 1982

A Belricetto sono finiti i lavori delle ciclabili

Sono terminati i lavori che hanno portato alla realizzazione dei marciapiedi e delle piste ciclabili lungo la strada provinciale 17 San Bernardino che hanno interessato complessivamente un tratto di 920 metri e hanno previsto il rifacimento e la regolamentazione dei marciapiedi e la creazione di piste ciclopedonali su entrambi i lati della carreggiata. «Gli interventi nel centro abitato di Belricetto - ha commentato Fusignoni - si inseriscono nell'ambito del miglioramento delle condizioni di sicurezza della circolazione lungo le strade provinciali. In questo tratto un andamento planimetrico molto scorrevole induceva il traffico veicolare a una percorrenza veloce spesso ben oltre i limiti consentiti di 50 Km/h accentuando i rischi per pedoni e ciclisti. Si presentava quindi urgente e necessaria la realizzazione di percorsi protetti per la viabilità ciclopedonale. La spesa complessiva dell'intervento è stata di 465 mila euro, dei quali metà a carico del Comune di Lugo e metà a carico della Provincia.

Le memorie più antiche di Lugo appartengono al loro luogo d'origine, quindi l'"esilio bolognese" dei reperti emersi durante gli scavi al villaggio neolitico lughese deve finire e queste memorie devono essere accolte in un Museo archeologico locale. L'"appello" è stato lanciato da Laura Baldinini, consigliera di Forza Italia a Lugo, che nell'ultima seduta del consiglio comunale ha presentato un'interpellanza sulla "questione neolitica", invitando a far rientrare a Lugo i reperti e ad allestire uno spazio dove possano essere conservati e visionati dalla cittadinanza. «I reperti furono rinvenuti nell'ex fornace Gattelli - scrive la Baldinini, insegnante e archeologa, nell'interpellanza - dove, nel 1982, venne alla luce un villaggio di età neolitica, sepolto e preservato da una coltre di 14 metri di argille alluvionali. Gli scavi, iniziati nell'84, evidenziarono, tra l'altro, la presenza di una struttura abitativa molto ben conservata, corredata da un gran numero di manufatti, tra cui tazze, boccali e stocche, con decorazioni tipiche della cultura di Fiorano Modenese, della quale il sito archeologico lughese è una delle testimonianze più impor-



tanti a livello mondiale. La scoperta, infatti, ha permesso agli studiosi di estendere alla Romagna la cultura di Fiorano, fino ad allora relegata a Emilia e Veneto». Ma i reperti rinvenuti negli anni '80 non sono conservati a Lugo, in quanto, prosegue il documento, «questi numerosissimi e preziosissimi reperti giacciono in imprecisati locali della Soprintendenza regionale ai beni archeologici, invisibili a chiunque e, cosa ancor più grave, ai cittadini lughesi, che vorrebbero ammirarli e saperli collocati in uno spazio museale». Si era ipotizzato, tempo fa, di realizzare a Lugo

un Parco archeologico, ma, scrive la consigliera azzurra, «il progetto, più volte ventilato dalla giunta precedente, purtroppo è definitivamente tramontato, e, in base alle priorità di bilancio, sono ormai inconsistenti le speranze di ulteriori campagne di scavo che portino alla luce, nella sua interezza, il villaggio, che si prefigura di straordinarie dimensioni». La Baldinini chiede dunque al sindaco se esiste «la disponibilità ad attivare, presso la Soprintendenza, l'iter necessario alla restituzione dei reperti e a creare un museo permanente che ospiti sia i resti del villaggio neolitico sia le tante altre testimonianze archeologiche risalenti all'età del bronzo, ritrovate con tanta passione dal lughese Edmondo Fenetti e troppo frettolosamente concesse al Museo archeologico di Ravenna, ma anche i numerosi reperti di periodi più recenti che giacciono, non catalogati né inventariati, in qualche magazzino della Rocca». Secondo la Baldinini, il Museo archeologico di Lugo potrebbe trovare sede nei locali restaurati dell'ex Pro Loco o nell'area rinnovata dell'ingresso della Rocca.

Lorenza Montanari

UNUCI DI LUGO

I 75 anni dell'associazione raccontati in un libro

E' stato un anno storico, il 2004, per l'Unuci di Lugo, la sezione locale dell'unione nazionale ufficiali in congedo, che da gennaio ha celebrato, con varie iniziative, il 75° anniversario della propria fondazione. Dal convegno dedicato al lughese Giuseppe Compagnoni, ideatore della bandiera italiana, alla Giornata del Tricolore, fino alle celebrazioni ufficiali dell'anniversario, l'Unuci di Lugo ha avuto un anno "non stop", di cui trarrà le fila domenica 12 dicembre nell'assemblea che si svolgerà alle 10 all'hotel Ala d'Oro. La relazione sarà tenuta da Renzo Preda, presidente dell'Unuci di Lugo e all'appuntamento porteranno i loro saluti il sindaco Raffaele Cortesi e tutte le autorità militari. Sarà inoltre presentato il libro "I nostri 75 anni", scritto da Ivo Tampieri in collaborazione con Renzo Preda e edito da Walberti di Lugo. Oltre ad essere una colonna portante dell'Unuci lughese, il quasi 90enne Ivo Tampieri è considerato la memoria storica di Lugo: nella sua vita ha raccolto innumerevoli testimonianze e documenti sulla storia cittadina, che conosce "dalla a alla zeta", tant'è che la sua casa è meta di un continuo "pellegrinaggio" di studiosi e appassionati di storia locale. Ora, seduto sulla poltrona di casa con il suo inseparabile gattone rosso sulle ginocchia, Tampieri sorride e commenta: «Quando Preda mi ha proposto di realizzare questo libro, gli ho detto che era temerario ed inconsueto». Ma poi si lascia andare ai ricordi e inizia a raccontarsi. «Come ho fatto ad accumulare tante memorie? Ho avuto la fortuna di avere un'educazione classica, infatti ho studiato al liceo classico di Lugo, poi sono stato in seminario e lì, a 15 anni, lessi tutte le opere di Shakespeare, che mi aprirono tanti orizzonti. Tra una chiamata e l'altra alle armi, sono stato maestro elementare in varie scuole e quando sono tornato a Lugo sono diventato capoufficio dei servizi demografici comunali. Nessuno meglio di lui può narrare la Lugo di ieri, che definisce «un villaggio come è adesso, solo un po' meno progredito, ma sempre vivace dal punto di vista culturale». E così procede il fiume dei ricordi, fino a giungere a quelli della "Lugo patriottica", affidati al libro, che spazia dalla storia dell'Unuci, alle tante medaglie lughesi al valor militare, alle iniziative che la città ha sempre dedicato al senso della patria. E a chi le ha sempre portate avanti: un capitolo è dedicato al tenente Renzo Preda, presidente dell'Unuci dal '37, il cui pensiero è sempre rivolto al tricolore, di cui è un vero appassionato, tanto da essere ormai noto come il "Ciampi lughese".

Lorenza Montanari

LICEO CLASSICO TRISI-GRAZIANI

Si è celebrata la festa degli ex

E' stata una vera e propria rimpatriata quella che hanno vissuto, qualche giorno fa, gli ex insegnanti e gli ex studenti del liceo classico Trisi-Graziani di Lugo, che si sono ritrovati in occasione della presentazione del libro realizzato per il 50° anniversario dell'istituto. Si è così momentaneamente ricomposto il "come eravamo" della scuola in cui hanno studiato generazioni di lughesi. Primo fra tutti, il sindaco di Lugo Raffaele Cortesi, diplomatosi nell'anno scolastico 1967-68, che ha affermato: «Sono doppiamente coinvolto da questa iniziativa, sia come ex allievo che deve molto a questa scuola, che come sindaco, in quanto il liceo classico è un'importante istituzione educativa e culturale della città, che ha formato tanti giovani che si sono poi inseriti, con competenza e senso etico, nelle diverse professioni al servizio della nostra comunità». All'incontro erano infatti presenti medici, insegnanti, politici, giornalisti, professionisti dei settori più vari, tutti ex allievi dell'istituto, che hanno potuto così rivedere i loro professori, alcuni dei quali, ha ricordato la preside Mariangela Liverani, «per la loro lunga permanenza in questa scuola e per la loro dedizione alla professione, sono stati e sono tuttora dei veri e propri "pilastri" di questo liceo oltre che un vanto per l'intera città». E per l'occasione c'erano tutti: per le materie letterarie e le lingue antiche, Gino Giardini, Marcello Savini, Loris Casadio Montanari, e per le



materie scientifiche Lara Roncetti e Agostina Gasperoni. Il ruolo importante e la tradizione prestigiosa del liceo di Lugo è stato anche sottolineato dall'assessore provinciale alla pubblica istruzione Nadia Simoni, mentre il libro, scritto da Giordano Sangiorgi con contributi di Ennio Dirani e Antonio Pirazzini, è stato presentato da Pantaleo Palmieri, preside del Liceo Scientifico di Forlì. Il volume, realizzato con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo e con la collaborazione e il patrocinio del Comune, si divide in più sezioni, tra cui una dedicata al professor Ernesto Maggioni, docente di storia e filosofia, prematuramente scomparso nel 1965. Il libro comprende inoltre due biografie, quella di Fabrizio Trisi e Luigi Graziani, ai quali la scuola è intitolata, e un inventario delle carte di Graziani conservate nella Biblioteca di Lugo, e gli elenchi di docenti e allievi.

Lorenza Montanari

AMBIENTE

La centralina Arpa fa il check-up all'aria

11/12
MARIO
NUOVA

Un mese per fare il check-up all'aria lughese. E' stato installato giovedì 9 dicembre e sarà in funzione fino a domenica 9 gennaio, in via Provinciale Felisio, nelle adiacenze dell'ex pizzeria Le Ruote di Lugo, il laboratorio mobile di Arpa per il rilevamento di dati relativi alla qualità dell'aria (polveri PM 10, monossido di carbonio, biossido di azoto, benzene, toluene, xilene, ozono, biossido di zolfo) e del rumore. Il Comune ha aderito all'accordo di programma tra Provincia, Comuni del territorio provinciale e Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente di Ravenna, valido fino al 2005, per il monitoraggio della qualità dell'aria nel territorio provinciale attraverso l'utilizzo del laboratorio mobile. Le azioni di monitoraggio sono necessarie per predisporre programmi di azione e piani di risanamento dell'aria, finalizzati all'adozione di misure di contenimento dell'inquinamento atmosferico. All'Arpa di Ravenna è stata affidata la realizzazione tecnica del progetto e la gestione dell'automezzo.

Alberi per ossigenare la discarica

Sull'impianto di smaltimento investimenti per 1,3 milioni di euro

La discarica di Voltana diventa "zona verde": in prossimità degli impianti saranno infatti piantati 2.155 alberi, per abbellire e ossigenare l'intera area. L'iniziativa, che nasce dalla collaborazione tra Hera, Regione Emilia Romagna e Comune di Lugo, è già partita: sono infatti già stati piantati 328 alberi autoctoni a margine della via Lunga, mentre altri 1.827 alberi forestali saranno messi a dimora entro la prossima primavera e formeranno un bosco. Il progetto è stato presentato nei giorni scorsi dall'assessore all'ambiente del Comune di Lugo Fausto Bordini, presenti anche il presidente di Hera Ravenna Filippo Brandolini e il presidente della circoscrizione di Voltana Mauro Sabbatani. «Questo progetto si inserisce nella strategia comunale della sostenibilità - ha affermato Bordini - e prevede il recupero e la valorizzazione ambientale dell'area della discarica di Voltana. L'inserimento di tanti alberi consentirà la mitigazione dell'impatto visivo degli impianti, ma anche un forte incremento dell'ossigeno prodotto e dell'anidride car-



Gli alberi piantati lungo la via Lunga

bonica assorbita. E' un intervento che non ha precedenti sul nostro territorio quanto a numero di alberi piantati, e che tende a far convivere le attività umane con il rispetto dell'ambiente. E' la tappa più recente di un percorso che il Comune di Lugo ha avviato nel '91 con la dismissione del vecchio inceneritore di via S. Andrea, ed è proseguito con il passaggio alla raccolta differenziata, che oggi è il principale strumento di gestione dei rifiuti della nostra zona: 48,25% a Lugo e 52,19% nella Bassa Romagna. Sono dunque sorti gli impianti di raccolta, smistamento e recupero dei materiali nel polo specializzato di Voltana che sta per arricchirsi anche del nuovo

impianto di compostaggio». Un cammino che però non è stato tutto rose e fiori, per via, ha affermato Bordini, «di alcuni problemi ambientali, come testimoniato dai cittadini di Voltana e dalla consultazione di decentramento. Affrontati i primi problemi, restava l'impatto visivo delle strutture sull'ambiente circostante, che con questo progetto andiamo a eliminare. Sul "Comparto Impianti di trattamento e smaltimento rifiuti di Voltana", ovvero su tutta la struttura della discarica, Hera sta investendo oltre 1,3 milioni di euro. «In estate sono iniziati lavori di ammodernamento che termineranno nei primi mesi del 2005 - ha spiegato Bran-

dolini - con un investimento, da parte di "Selecta", società del gruppo Hera, di un milione di euro. Con un investimento di circa 160mila euro Hera sta provvedendo a interventi di sistemazione che si concluderanno entro fine anno». Il nuovo filare sulla via Lunga, costato circa 90mila euro, limiterà la visibilità della discarica da Voltana e Belicetto, poi è previsto un ulteriore investimento di circa 12mila euro, finanziati per circa 9mila dalla Regione e per circa 3mila dal Comune di Lugo. Per la realizzazione del bosco, che costerà circa 80mila euro, Hera ha ottenuto un finanziamento di circa 35mila euro dalla Regione.

Lorenza Montanari

«Il palasport? Non deve distogliere risorse pubbliche»

Le incertezze che la manovra finanziaria non ha ancora sciolto riguardo la costruzione dei bilanci comunali, la necessità che vengano agevolate le imprese che creano occupazione attraverso tagli consistenti all'Irap, la necessità di evitare l'indicizzazione automatica degli studi di settore che si trasformerebbe in un aumento surrettizio della pressione fiscale: sono i punti principali che la Cna sta monitorando per esprimere giudizi definitivi e sui quali si attendono impegni precisi da parte del Governo.

«Mantenere elevata la capacità di investimento dei Comuni - secondo l'associazione - si traduce in un aumento della dotazione di beni e servizi e costituisce un potenziale volano per tutta l'economia e, in un contesto di difficoltà economica, sarebbe un segnale molto significativo. In questo quadro è importante anche la capacità degli enti locali di predisporre bilanci che individuino le vere priorità del territorio per la realizzazione di progetti che abbiano una valenza sempre più sovracomunale, commisurati alle reali esigenze del territorio».

La Cna condivide la necessità di concentrare gli interventi sulla manutenzione e sul mantenimento dei livelli di assistenza e di welfare garantiti a livello locale e sollecita gli enti locali ad investire nella sicurezza del territorio, mantenendo adeguate le piante organiche delle polizie municipali, con mezzi efficienti e sempre più all'altezza delle complesse situazioni che si possono presentare. In questo quadro, tuttavia, qualche perplessità per gli artigiani è legata alla realizzazione del nuovo palazzetto di Lugo. Un progetto che dovrebbe avere in sé le caratteristiche di imprenditorialità, al fine di garantirne l'indipendenza economica e gestionale.

«Occorre fin da ora preoccuparsi della gestione della struttura - afferma Mario Betti, presidente della Cna di Lugo - che deve essere di carattere privatistico e non assorbire risorse dalla gestione corrente del bilancio comunale. Un'opera che, per quanto possibile, non deve essere funzionale solo a Lugo ma anche al territorio dei dieci comuni e progettata in modo modulare e flessibile per adattarla eventualmente alle richieste della collettività lughese. Un investimento, dunque, che deve essere studiato e realizzato per creare opportunità e rispondere ai reali bisogni della società civile e non per costituire vincoli o irrigidimenti ai bilanci comunali».

PROGETTO MULTICULTURALE

Un mondo a colori partendo dai bambini

Tutti uniti per un mondo senza diversità. E' l'obiettivo del progetto "Un mondo a colori: culture in gioco" che gode del sostegno della cordata costituita da alcune delle associazioni di volontariato sociale e assistenziale e delle istituzioni presenti sul territorio. L'elenco comprende il Centro sociale Il Tondo, capofila del progetto, gli Istituti Riuniti di Assistenza "Casa Protetta Sassoli", la cooperativa sociale "La Giraffa", la cooperativa sociale "Zerocento" di Faenza, il Centro sociale Aurelio Salami di Conselice, l'Istituto comprensivo ed il comune sempre di Conselice. Il progetto gode del finanziamento dell'iniziativa "Centro anch'io" lanciata, a livello nazionale da Coop Adriatica. Avviato durante i Cre estivi organizzati al Tondo attraverso i laboratori multiculturali proposti dalla Coop La Giraffa, il progetto è continuato a settembre interessando anche gli istituti elementari di Lugo e comprensorio grazie all'interessamento dell'assessorato all'istruzione del comune. Gli interventi pianificati sono divisi fra le attività di teatro multiculturale dirette alle 10 classi di 4° e 5° elementare degli istituti comprensivi 1 e 2, Gherardi e Baracca, le favole animate e reinterpretate proposte alle 5 classi di Conselice e il laboratorio "Body work", progetto di educazione corporea organizzato nelle elementari di Lavezzola. I bambini coinvolti sono circa 300. Le attività continueranno durante il corso dell'anno scolastico per concludersi con feste e rappresentazioni organizzate nei teatri della zona. "L'obiettivo", spiega Eva Zambelli della Giraffa, "è di costruire, attraverso laboratori manuali, teatrali e di mediazione dei conflitti, un nuovo sistema di valori, diverso da quello di appartenenza ma finalmente comune". Coop Adriatica, attraverso l'iniziativa "Centro anch'io" che premia i progetti rivolti all'adolescenza e all'infanzia, ha messo a disposizione 3.300 euro più altri 4.300 euro ottenuti dalla somma dei ristorni, calcolati percentualmente sul totale della spesa annua dei soci e da loro offerti a sostegno delle attività sociali organizzate dalla cooperativa. Al finanziamento si è aggiunto anche l'aiuto degli Istituti Riuniti di Assistenza che ha devoluto altri 2.600 euro. «Ogni partner ha contribuito attivamente al progetto - ha continuato Eva Zambelli - mettendo a disposizione i propri volontari o l'esperienza acquisita nell'ambito della progettazione». Il Tondo, in particolare, si è offerto come capofila. «Con i bambini si costruisce un mondo diverso - ha sottolineato Giambattista Morganti, presidente del centro sociale - E' la finalità che ci ha spinto a lavorare attivamente durante questi mesi e a sostenere economicamente il progetto quando non eravamo sicuri del sostegno offerto da Coop Adriatica».

Monia Savio

ECONOMIA

Sei imprese lughesi "eccellenti"

Con l'obiettivo di promuovere la diffusione di modelli di gestione aziendale volti all'innovazione, alla creazione di capitale relazionale tra i sistemi locali, allo sviluppo e all'apprendimento organizzativo, è nata l'iniziativa "Repertorio delle Imprese Eccellenti 2" che ha avuto il suo atto conclusivo giovedì 2 dicembre.

La terza edizione ha visto la partecipazione di 150 imprese della provincia di Ravenna, tra le quali sono state selezionate 29 aziende che un consulente accreditato dall'associazione "Benchmarking for Success" ha distinto per l'adozione di pratiche gestionali ritenute eccellenti.

Tra le finaliste si segnala la presenza di

ben cinque imprese lughesi: il "Centro Diesel snc", la "Rob-Car sas", la "Sarvis snc", la "Teleco srl" e l'"Utensileria Lughese srl". Ad uscire vincitrici dal concorso, tra le magnifiche sei vincitrici selezionate tra le 29 finaliste, sono state la "Gr Elettronica" di Massalombarda e la "Cm Costruzioni Meccaniche" di Conselice.

«L'impresa eccellente - questa una motivazione importante del concorso - può generare effetti positivi che vanno oltre l'orizzonte aziendale e si può pensare di utilizzarla come soggetto a supporto di politiche di sistema, sia per quanto riguarda lo sviluppo locale e settoriale, sia per quanto concerne la formazione ed il trasferimento della conoscenza».

ASSOCIAZIONE BASSA ROMAGNA

Si rinnovano le convenzioni

La Conferenza dei Sindaci dell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna ha ultimato l'esame delle convenzioni tra i Comuni per la gestione associata dei servizi, convenzioni che devono essere rinnovate entro il 31 dicembre e che avranno durata quinquennale.

Tra i servizi sono interessati quelli relativi al personale, ai servizi educativi, ai tributi, al piano strutturale comunale, alla protezione civile, alle attività produttive e al marketing territoriale e alla promozione turistica.

Il presidente Raffaele Cortesi ha espresso soddisfazione per il lavoro svolto, un lavoro che consente di assicurare continuità ed efficienza all'attività dei ser-

vizi associati, rilevando positivamente la decisione del Comune di Sant'Agata sul Santerno di aderire al servizio associato di promozione turistica.

«Si tratta - ha puntualizzato Cortesi - di un fatto positivo che testimonia lo spirito di collaborazione tra i nostri Comuni e, cosa più importante, sul versante economico dà più coesione al nostro sistema territoriale, rendendo più unitaria, e quindi più forte, l'immagine della nostra area. Tutto ciò darà maggior penetrazione alle azioni di promozione turistica della Bassa Romagna e determinerà una ricaduta positiva per le attività commerciali dell'intero territorio, compreso il Comune di Sant'Agata sul Santerno».

MUSICA CLASSICA L'appuntamento del 14 dicembre sarà diretto dal lughese Carlo Argelli

Feste con Beethoven, Bartok e Kodali Sul palco l'Orchestra di Ravenna

Torna, sul palco del Rossini, il tradizionale appuntamento pre natalizio con la musica classica offerto dalla Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo. Il 14 dicembre, a partire dalle 20.30, l'Orchestra Città di Ravenna diretta dal lughese Carlo Argelli proporrà un ricco programma arricchito dall'interpretazione del solista Paolo Chiavacci. Le musiche tratte da Beethoven (concerto in re maggiore per violino e orchestra), Bartok (Danza Rumene) e Kodaly (Sul bel Danubio Blu), apriranno ufficialmente la stagione invernale dell'Orchestra Città di Ravenna che in questi anni

ha saputo valorizzare i giovani talenti presenti sull'intero territorio della provincia, offrendo loro, in alcuni casi, le prime opportunità lavorative. La formazione si trasferirà, il 21 dicembre a Ravenna, nella Galleria Cmc, dove offrirà al pubblico, a partire dalle 21, uno spettacolo di musica popolare proveniente dall'Europa dell'Est, dalla Grecia, dall'Irlanda e dal repertorio popolare italiano arricchito dalla voce recitante di Riccardo Zofoli. Il 23 dicembre farà ritorno nel lughese, con il Concerto di Natale proposto nella Chiesa del Suffragio sempre alle 21. Gennaio si aprirà con il Nabucco, di-

retto da Roberto Parmegiani e realizzato in collaborazione con il Coro riminese "Galli", interpretato, nel pomeriggio del 1° giorno dell'anno, alle 17.30, al Pala Congressi di Rimini e riproposto in replica il 3 e 5 gennaio. Il 6 gennaio, l'Orchestra sarà impegnata per il Concerto dell'Epifania al ridotto del Teatro Alghieri a Ravenna, ora Sala Arcangelo Corelli per poi approdare il 12 gennaio al Teatro della Fortuna di Pano con musiche di Bach e Boccherini e il 1° febbraio, sempre alla Sala Corelli a Ravenna con musiche di Vivaldi e Piazzola. «Musica classica, operistica e popolare si alterneranno in con-

certi dai diversi sapori in grado di soddisfare al meglio gusti e conoscenze del vasto pubblico», spiega Matteo Salerno, direttore artistico dell'Orchestra. Una programmazione in cui, accanto al rigore formale di pagine come le "Variazioni Goldberg" di Bach o il concerto per violino e orchestra di Beethoven saranno presentati repertori innovativi come nel concerto "Musiche dal Mondo" a testimonianza della versatilità di questa giovane istituzione orchestrale in grado di creare attraverso il rinnovamento e la rivisitazione, nuovi stimoli per il pubblico.

Monia Savioli

MUSICA LIRICA AL TEATRO ROSSINI

Chiusura col botto per "La Bohème"

Il circolo lirico Giuseppe Verdi di Lugo concluderà la sua stagione domenica 12 dicembre con "La Bohème" di Giacomo Puccini alle 20.30 al teatro Rossini a Lugo.

Sarà presente, nel ruolo di Mimì, la soprano Maria Luigia Borsi, che recentemente ha inaugurato con la Traviata, la stagione lirica della rinata - proprio dalle sue ceneri - La Fenice di Venezia. A lei si affiancherà anche la soprano Scilla Cristiano, quindi Massimiliano Barbolini, Davide Damiani, Luca Ludovici, Luca Gallo ed Alessandro Busi. Con questa opera si viene a chiudere la prima stagione del Circolo sotto la direzione

di Alceo Bucchi, anno dedicato a Gioacchino Rossini e che aveva visto presentati al teatro omonimo, un concerto vocale ed opere quali il "Barbiere di Siviglia", la "Turandot" di Puccini proposta in playback con gli studenti della scuola media Manzoni di Ravenna ai quali è stato tributato un grosso successo.

«Tuttavia - spiega il presidente Bucchi - la partecipazione dei lughesi alla stagione è stata scarsa, nonostante il buon livello delle proposte. Confido nella Bohème per riuscire a vedere più pieno vista la qualità di questi artisti. Nella serata poi voglio ricordare che con molta probabilità

avremo presente un notissimo personaggio del mondo della lirica, comunque, pur se improvvisi impegni lo terranno lontano, ci ha promesso che sarà presente nella prossima stagione 2005 che verrà inaugurata con un'opera di Verdi, proprio in onore al Circolo».

Sul nuovo tesseramento punta molto il Circolo Verdi, e già dalla serata della Bohème si potrà farlo, inoltre Bucchi desidera ringraziare quanti lo hanno sostenuto in questo suo primo anno, come il Comune di Lugo, la Fondazione del teatro Rossini, il personale del teatro e gli amici.

IN MOSTRA

Sabato 11 dicembre alle 17, alle Peschiere della Rocca, è in programma l'inaugurazione della mostra dell'artista Giuseppe Rustichelli (Rustjco), curata da Aldo Savini con allestimento di Giovanni Emiliani.

L'antologica presenta l'opera scultorea ed architettonica di Rustichelli dal 1928 ai giorni nostri. Orari: dal martedì al venerdì 15.30-18.30, sabato e festivi 10-12 e 15.30-18.30 (chiusura il lunedì).